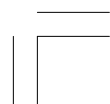
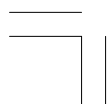


Settembre 2009



La lettera Enciclica « Caritas in Veritate »

Nel giorno dei SS. Pietro e Paolo, Patroni della Chiesa Papa Benedetto XVI ci ha donato una ricchissima lettera che tratta dei grandi problemi sociali: sviluppo, economia, ambiente, rapporti tra ricchi e poveri ...

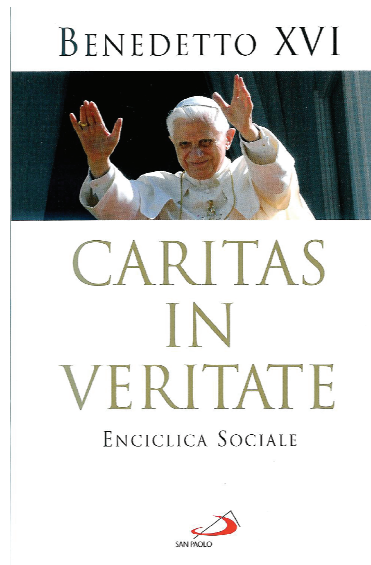
Il titolo della lettera è indicativo per far comprendere i temi trattati: *“La verità va cercata, trovata ed espressa nell'«economia» della carità,”* (par.2). *“Solo nella verità, la carità risplende”* perché la verità è la “luce” sia della ragione e sia della fede (par.9).

Il tema fondamentale di questa lunga lettera può essere riassunto con una frase dell'ultimo numero (par.79): *“Lo sviluppo (dei popoli, della giustizia, della globalizzazione) ha bisogno di cristiani con le braccia alzate verso Dio nel gesto della preghiera”*. Solo la fede in Cristo che è “Amore” (carità) dà un'indicazione certa e sicura nell'affrontare i temi della vita sociale: giustizia, sviluppo, tecnica, mercati ...

Il Papa rende omaggio innanzitutto (cap.1) al 40° anniversario della lettera *“Populorum progressio”* di Papa Paolo VI e nei capitoli successivi affronta i temi della dottrina sociale della Chiesa:

- a) sviluppo e il progresso dei popoli;
- b) economia mai disgiunta dalla fraternità;
- c) salvaguardia dei valori umani: diritto della persona sempre al centro dello sviluppo, la difesa dell'ambiente;
- d) collaborazione tra i popoli: il mercato, la difesa della vita dei più deboli (principio di solidarietà e di “sussidiarietà”);
- e) Sviluppo dei mezzi e della tecnica al servizio dell'uomo, mai per il predominio di una sola categoria di potenti.

Non possiamo riassumere in una pagina tutte le ricchezze di questa parola inviata al mondo intero.



ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h.20,00 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h.20,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 e h. 10,30
- Lunedì - martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì e Sabato h. 20,00
- S. Anna:** - Domenica h.9,45 - Giovedì h. 8,00



L'invito a tutte le nostre comunità nostre è per uno studio attento della dottrina sociale della Chiesa e anche per una rilettura personale di questo problema che assilla tutto il pianeta.

Nella conclusione il Papa ricorda il termine dell'Anno Paolino e cita una frase della lettera ai Romani: *"La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda"* (Rom. c.12,9-10).

don Domenico e don Michele

PERSONAGGI

Mons. Tonino Bello: un vescovo di frontiera (2)

Il 4 ottobre, festa della comunità, la parrocchia dei SS. Pietro e Paolo dedicherà la nuova sala parrocchiale a Mons. Tonino Bello; sarà la "sala della convivialità e della pace don Tonino Bello". Della sua figura, della sua testimonianza come uomo di fede a servizio del Vangelo abbiamo già parlato sul precedente numero del bollettino (luglio-agosto): ora ci limitiamo a qualche accenno sul suo impegno a favore della giustizia e della pace.

Don Tonino, come voleva essere chiamato anche da Vescovo, fu "uomo di pace", un appassionato costruttore di pace; non un vescovo "pacifico" nella sua sede episcopale, ma un dinamico e vulcanico profeta di giustizia e di pace.

Ne sanno qualcosa i politici, sia gli amministratori della sua città sia gli onorevoli e i ministri della politica nazionale.

La protesta degli operai delle "acciaierie pugliesi" divenne caso nazionale perché tra di loro c'era lui, il Vescovo, che si era fatto voce della loro disperazione per la perdita del lavoro. Verso la fine del 1984 a Molfetta scoppiò lo scandalo degli sfrattati; in seguito alla previsione della modifica dell'equo canone molte famiglie ricevettero lo sfratto. Don Tonino denunciò lo scandalo dei tanti alloggi sfitti che non venivano messi a disposizione. E dicendo "E' giusto che ognuno faccia la sua parte" offrì ospitalità in vescovado a 5 famiglie di sfrattati con scandalo dei canonici, dei preti di curia e della gente "perbene"!

Riguardo all'impegno politico dei cristiani aveva le idee chiare. Diceva: "In politica i cristiani devono ottenere il consenso non nel nome di Gesù Cristo, ma nel nome del programma valido, della loro coerenza, della loro onestà, della loro capacità politica e professionale". E aggiungeva: "Agli uomini politici va chiesta pulizia morale, una prassi di vita trasparente, scelte rigorose e convincenti; la delega in bianco non può essere data a nessuno, tanto più se si fregia del nome cristiano".



Il Bollettino "BERNEZZO", è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo>

La sua passione evangelica per la pace, la sua costante presenza alle manifestazioni prepararono la sua nomina a Presidente di "Pax Christi", movimento cattolico internazionale per la pace, nel novembre 1985.

Era in corso la campagna contro il commercio delle armi. Un commercio fiorente soprattutto dall'Italia verso i paesi africani: una denuncia di P. Zanotelli sulla rivista "Nigrizia" aveva messo in luce la complicità del governo. Pax Christi e diversi movimenti e associazioni sottoscrissero un documento di denuncia e invitarono a "essere portatori dell'annuncio profetico attraverso l'obiezione di coscienza, al servizio militare, alla ricerca scientifica, alla produzione e al commercio di armi; attraverso la disponibilità all'obiezione fiscale; realizzando la denuclearizzazione dei territori". P. Zanotelli fu allontanato dal suo incarico di direttore della rivista "Nigrizia", i vari movimenti sottoscrittori diffidati, don Tonino fu richiamato dalle "autorità superiori".

Poi fu la volta dell'opposizione alle basi militari in Puglia e in Calabria: l'appoggio dei Vescovi pugliesi e di molti politici locali ottenne di evitare nuove installazioni e di liberare il territorio della Murgia dai vincoli militari. La "guerra del golfo" e la successiva guerra contro l'Iraq (febbraio 1991) furono momenti di vera sofferenza per don Tonino. Forte dell'accorato appello di papa Giovanni Paolo II per scongiurare la guerra rivolse richiami alle autorità politiche, promosse e partecipò a manifestazioni. E il giorno dell'inizio della guerra si disse, sconsolato: "che cosa sono valsi tutti i nostri sforzi, tutte le campagne per l'educazione alla pace? Forse è meglio lasciar perdere..." Ma quella mattina venne in vescovado una ragazza di un Istituto tecnico di Molfetta a chieder al Vescovo di unirsi alla manifestazione degli studenti per la pace. Don Tonino si illuminò di speranza e di lì a poco era in mezzo ai giovani in cattedrale ad elevare suppliche perché la follia della guerra finisse al più presto.

Sarà ancora lo sbarco degli albanesi (1992) a mettere alla prova il suo amore per il Vangelo lottando contro la diffidenza, la paura, il rifiuto di tanta gente, a partire dalle autorità politiche.

Mentre il cancro diagnosticato fin dall'agosto 1991 minava a poco a poco la sua forte fibra scoppiò la guerra civile in Jugoslavia. Era ancora presidente di Pax Christi; non riusciva a tollerare una così disastrosa violenza fratricida. Chiese ai responsabili dei movimenti di fare qualcosa. Nel dicembre del 1992, nonostante il parere contrario dei medici volle partecipare alla "marcia della pace" a Sarajevo.



don Michele e don Domenico

Notizie da La festa alle 4 Centenarie

È un'occasione che capita raramente: quattro centenarie nella nostra comunità festeggiano insieme 105 anni. Ancora più eccezionale è il fatto che a novembre si unirà al ristretto club dei centenari anche la sorella minore della più anziana del paese. Ultimo riscontro curioso è che tre di loro sono nate proprio nel mese di agosto. Caterina, Agostina e Adele sono tre arzille ospiti di Casa "don Dalmasso" mentre Anna vive ancora a casa assistita dalla sua famiglia; tutte e quattro hanno mantenuto un viso "giovanile" e si dimostrano ancora lucide e presenti.



Martedì 18 agosto il personale del soggiorno, i volontari e numerosi bernezzei hanno festeggiato con gli altri ospiti i 103 anni di Caterina, i 102 anni di Adele e i 100 di Agostina e Anna. Al termine della Messa di ringraziamento delle 10,30, celebrata da don Michele, hanno ricevuto ben due bouquet di fiori e un piccolo ricordo. Anche il sindaco Elio Chesta si è fatto portavoce degli auguri alle festeggiatrici, sottolineando la loro lunga vita fatta anche di sacrifici e di dolori. Alla cerimonia è seguito il pranzo nel salone condiviso con i parenti.

Vale la pena ricordare i momenti sa-

lienti della vita delle tre nonne di Bernezzo.

Caterina Cesana è nata a Bernezzo la vigilia di Ferragosto del 1906. Si è sposata con Giovanbattista Tosello nel 1925 ha avuto due figlie, Amalia e Giuseppina, morte rispettivamente all'età di 14 anni e dopo soltanto 7 giorni di vita. Sempre residenti a Bernezzo, Caterina e Giovanbattista hanno abitato in borgata Case sparse Molinasso, lavorando come agricoltori. Rimasta vedova nel 1975, Caterina ha continuato a vivere da sola nella borgata fino al 12 aprile 1997, giorno in cui è entrata a far parte della famiglia di Casa don Dalmasso, che da pochi giorni aveva aperto i battenti.

La sorella Agostina è nata il 7 novembre 1909 in Francia: all'età di 4 anni è venuta in Italia con tutta la sua famiglia a Bernezzo. Fin da piccola ha sempre lavorato in campagna e portava al pascolo le mucche. All'età di 24 anni si è sposata con Angelo Bruno. Ha avuto una bambina, Amalia, che purtroppo è morta a un mese di vita. Con il marito è andata a vivere anche a Vercelli per parecchi anni. Da una ventina di anni è vedova e da circa 40 anni è rientrata a Bernezzo.

Adele Chesta è nata a Bernezzo l'11 agosto 1907, si è sposata con Giovanni Battista Delpiano nel 1934. Dopo 14 anni trascorsi nel loro paese, a causa della difficoltà di trovare lavoro sono emigrati nel 1950 in Cile, dove hanno gestito prima un bar e un bazar. Ormai pensionati, i due coniugi hanno fatto ritorno a Bernezzo nell'anno 1968. Rimasta vedova nel 1992, Adele ha continuato a vivere da sola nella sua casa fino al 1994, quando viene ospitata al "Pensionato Vittoria" di Monterosso Grana. Nell'aprile



del 1997, con l'apertura della nuova casa di riposo a Bernezzo, è stata una delle prime persone a entrare a far parte della nuova famiglia.

È sempre rimasta a Bernezzo dove era nata l'11 agosto invece Anna Tallone, meglio conosciuta come Netta. Si è sposata a 20 anni con Giovanni Battista, ha perso 2 figli in tenera età ed è rimasta vedova nel 1957. Negli anni ha accudito il padre e la suocera ed ora è assistita con affetto dalle due figlie Luigina e Maddalena e dalle loro famiglie. "Ha avuto tanta pazienza nell'affrontare le pene della vita" dicono di lei i suoi famigliari.

Giuseppe



Uom'è consuetudine ormai da diversi anni, la prima settimana di settembre occupa un posto particolare nel cuore degli appassionati di pallavolo bernezzesi. C'è l'estavolley!

Anche quest'anno il torneo, organizzato grazie alla collaborazione di molte associazioni di Bernezzo, è stato un successo! Le squadre partecipanti sono state ben 10, per un totale di 60 giocatori iscritti. Per distinguere meglio le squadre ad ogni partecipante è stata regalata una maglietta del colore della propria squadra e personalizzata con il nome, o soprannome. Il torneo è stato disputato con una fase preliminare a gironi, poi, le prime due squadre classificate nei due gironi hanno avuto accesso alle semifinali e finali, che si sono disputate domenica sera. A causa dell'alto numero di partecipanti e del numero elevato di partite che dovevano essere disputate, come lo scorso anno, la fase a gironi è stata giocata con la partita a "set unico di 25 minuti"; mentre per le finali è stata adottata la formula della partita alla meglio dei 3 set.

La nutrita partecipazione e l'entusiasmo dei giocatori in campo anche quest'anno hanno ripagato gli sforzi degli organizzatori che sono molto felici di poter offrire alla comunità un momento di sport sano e vissuto in allegria: l'estavolley è una festa per tutti!

I ringraziamenti da fare sono molti. Vogliamo ricordare *in primis* tutte le associazioni che sponsoriz-

zano generosamente il torneo, valorizzando lo sport come strumento di crescita e di aggregazione sociale: **Pro Loco Bernezzo, Avis, Società Operaia, Alpini, Banda Musicale, Corale La Marmotta, Gruppo Giovani, ASD Bernezzo Calcio e Antincendio SRL Pallavolo Bernezzo.**

Uno speciale grazie va anche al **Comune di Bernezzo** che come tutti gli anni mette a disposizione gratuitamente la palestra e a **Rigobello** che ci segue già da diversi anni.

È stato bello vedere anche una nutrita schiera di tifosi sugli spalti, che incitavano i giocatori, aiutandoli nei momenti difficili: le sfide sono state equili-



brate e molte si sono concluse all'ultimo punto!

Complimenti ai vincitori, anche se pensiamo che a vincere sia stata la voglia di stare insieme, ritrovandoci per un momento di sano sport!

Nella speranza di poter continuare ad organizzare questo bellissimo evento sportivo, vi porgiamo già l'invito per il prossimo anno, non dimenticate: la prima settimana di settembre c'è l'estavolley! Vi aspettiamo numerosi e speriamo di scoprire, come già è stato quest'anno, nuovi "talenti" pallavolistici!



Per gli organizzatori Dist

-ESTATE RAGAZZI 2009- -Bernezzo-



Inizialmente ero convinto che nella Repubblica di El Paso non ci fosse alcun diamante nell'arco di chilometri e chilometri. Ma poi alla fine capii...

Sì, la zona era piena di diamanti preziosi, erano ovunque: in ogni casa, per le strade del paese, nel saloon... La mia cittadina era una miniera di pietre preziose, riuscite a capirmi?

I diamanti erano le persone che vivevano nel villaggio, persone pronte a difendere i propri valori, gente che viveva in pace e armonia. I cittadini della Repubblica di El Paso erano diamanti preziosi perché sapevano gioire di ciò che avevano, sapevano essere uniti nei momenti di difficoltà ma anche nei momenti di festa; sapevano entusiasarsi e ridere insieme, divertirsi, accogliere le sfide e dare il proprio aiuto per rendere le giornate migliori e risolvere ciò che non andava. Sapevano offrire se stessi perché nella cittadina ci fosse felicità e pace.

Proprio come è accaduto nell'Estate Ragazzi 2009 di Bernezzo."

Queste sono state le sagge parole che abbiamo sentito dallo sceriffo Gebedia nello spettacolo finale.

L'Estate ragazzi: una miniera di pietre preziose in cui arricchirsi.





Grazie bambini perché ogni anno riscopriamo la meraviglia dello stare accanto a voi e del vivere insieme momenti che lasciano il segno.

Grazie animatori perché siete il motore dell'Estate Ragazzi e la sua forza, perché anche quest'anno siamo riusciti a costruire qualcosa di grande insieme, qualcosa che ci ha arricchiti e uniti ancor di più.



Grazie genitori perché avete creduto in noi e nelle nostre capacità, grazie per la vostra fiducia.

Grazie Bernezzo perché ogni giorno che passa ci accorgiamo di quanto sia bello vivere in questo piccolo paese: un paese in cui abbiamo trovato tante persone pronte a darci una mano, un consiglio, un sostegno perché, come c'è stato detto, "siamo una comunità ed è bello offrire il nostro aiuto in quello che possiamo e sappiamo fare". Per questo, un grazie va alla Parrocchia e a don Michele, alla Pro Loco, agli Alpini, al Comune, alla gente del paese che c'è stata accanto.

Ognuno di voi è un diamante unico e ricercato.

Ci auguriamo con tutto il cuore che quest'atmosfera preziosa e ricca di allegria, unione e solidarietà non svanisca mai e continui a essere la forza della nostra Estate Ragazzi e del nostro paesino.

Alessia e Giulia

-ESTATE RAGAZZI 2009- -San Rocco-

Il 6 luglio è iniziata l'Estate Ragazzi per una novantina di bambini e ragazzi di San Rocco, seguiti da una ventina di animatori... Ogni giorno alle 14:30 ci ritrovavamo in cortile per ballare tutti insieme l'inno dell'Estate Ragazzi, per poi cominciare le diverse attività proposte: chi lavorava la creta, chi si sbizzarriva con il découpage, chi si divertiva a realizzare delle bottigliette con sale colorato e chi, pazientemente, ci preparava ogni giorno una deliziosa merenda!

Finita questa prima parte, alcuni validi animatori ci illustravano le varie tappe della storia di Pixel, tema dell'Estate Ragazzi proposto dalla nostra diocesi. Seguiva la tanto amata merenda e poi... una miriade di giochi!

Le mete delle nostre 3 fantastiche gite sono state: Cardè e Staffarda, Cupole Lido e Castelnuovo Don Bosco con una partecipazione numerosa anche da parte di mamme, papà, nonni, zii, cugini...

Questo è stato, per noi animatori, un anno delicato... L'estate ragazzi, per la prima volta, è stata affidata totalmente a noi giovani sotto la supervisione di don Domenico. Com'è andata? La risposta ci è arrivata tramite questa lettera anonima lasciataci di nascosto nella bacheca dell'Estate Ragazzi...

*“Ciao ragazzi,
come iniziare? Non basta un semplice GRAZIE per concludere queste settimane di allegria e spensieratezza! Di cose da dirvi ne avrei tante... A partire dai vostri sguardi sorridenti e carichi di affetto che hanno accolto i nostri bimbi all'arrivo, dalle mille attività che avete organizzato con impegno e fatica, ma che nell'attuare lasciavano trasparire solamente divertimento e spensieratezza. Il sorriso che avete continuato ad offrire anche al termine dei giochi, ogni giorno, nonostante la stanchezza e le tante responsabilità, la pazienza infinita, le attenzioni continue verso chi veniva volentieri ma poi si lasciava prendere dallo smarrimento e dalle lacrime. Grazie per aver accolto i nostri bimbi con reale affetto e attenzione. Avete dimostrato di essere AFFIDABILI, RESPONSABILI, PIENI DI INIZIATIVE E VOGLIA DI FARE! E' veramente bello vedere come la nostra comunità parrocchiale possa contare su un gruppo così numeroso e attivo. Vi auguro di continuare così: tanta voglia di fare, tante iniziative, tanta voglia di mettersi in gioco... Continuate così!!”.*

Un grazie di cuore a chi ci ha inviato questa meravigliosa lettera e poi... siamo consapevoli che di strada da fare ce n'è ancora molta, molti aspetti saranno da migliorare, ma insomma... siamo contenti del lavoro che abbiamo fatto e della collaborazione che abbiamo ricevuto!

Un ringraziamento particolare va al nostro caro parroco don Domenico che ci ha sempre sostenuto e dato piena fiducia e infine un grazie ai bambini che con i loro sorrisi e la loro allegria hanno colorato tutte le giornate che abbiamo trascorso insieme!

E per finire...vi aspettiamo alla fine di settembre per passare una serata tutti insieme, grandi e piccini, per rivivere questi giorni dell'estate ragazzi attraverso le numerose foto scattate in queste 3 settimane.

Alla prossima!!!

Gli animatori



Campeggianti di 5^a elementare e 1^a media



Campeggianti di 2^a media



Campeggianti di 3^a media e 1^a superiore





Campeggianti dalla 2^a superiore



Alcune feste dell'estate



Viaggio in Kenya 1



VIAGGIO IN KENYA

Partiti da Milano il 26 luglio, scalo al Cairo e poi Nairobi, Nakuru, poi a Narok. Parco del Masai Mara. Nyahururu poi Maralal. 4 giorni a Ruiri e infine a



Meru Herbs.
Ritorno a Nairobi il 9 agosto. Nairobi-Milano 11.
Motivi del viaggio:
Visione dei progetti
dell'associazione
L.V.I.A. di Cuneo.



Programma: parte

turistica: safari e parchi; museo nazionale storico e naturale di Nairobi; visita al villaggio Masaai. Progetti: visita al S. Daniel di Nyahururu associazione cattolica coordinata da italiani che si occupa della reintegrazione di ragazzi di strada; dei diritti dei disabili; del sostegno a bambini orfani malati di HIV; Progetti acqua: Ruiri nella zona del Meru; visita alla foresta pluviale di padre Argese e bacini idrici del Meru; equo-solidale a Meru Herbs da Andrew Botta con la fabbrica del carcadè e delle marmellate.

Numero: 11 persone (10 ragazzi e 1 accompagnatore); Eleonora Chiapasco e Edoardo Musso di Bernezzo- San Rocco.

Edoardo



Viaggio in Kenya 2



“Mostrami un posto così pieno di Dio come questo. Mostrami una terra coi confini cuciti insieme da spine così grosse. Mostrami fiumi così pieni di luce, di tumulto. Mostrami una vita così misera, un canto così ricco”.



Lara Santoro da “Il mio cuore riposava sul suo”

L’Africa ci ha accolte con il suo calore e le sue contraddizioni, miseria e ricchezza che si mescolano in un panorama che stupisce e ferisce.

Un’esperienza che tocca il cuore e riempie gli occhi. Una lezione che apre la mente e la spinge a tendere le mani.

Alessia e Micòl



PARROCCHIA DI S. ROCCO



VITA PARROCCHIALE

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Battesimi

1. Scacciante Michela (v. Canubi, 8) di Agostino e di Ghibauda Maura, nata il 27 marzo e battezzata il 5 luglio;
2. Calidio Nicolas (v. Monviso, 19) di Silvio e di Rosso Sabrina nato il 4 aprile e battezzato il 19 luglio;
3. Duranda Jacopo (v. S. Bernardo, 12) di Franco e di Siri Enrica nato il 13 maggio e battezzato il 30 agosto;
4. Garino Nicolò (v. Torrette, 78) di Gianluca e di Porcheddu Maria Leonarda nato il 24 giugno e battezzato il 6 settembre.

Preghiamo per tutti questi piccoli nuovi parrocchiani e le loro famiglie, perché siano veramente il futuro della nostra comunità.

Matrimoni

- Il 22 agosto nella nostra Chiesa Parrocchiale si sono uniti in matrimonio Dutto Alessandro di Bombonina e Bono Manuela; abiteranno nella nostra Parrocchia.
- Ricordiamo inoltre che il giorno 1 agosto a Paschera San Carlo Beccaria Daniel si è sposato con Lerda Laura; anche loro abiteranno a S. Rocco.

Scuola materna "Sorelle Beltrù"

Sta per iniziare il nuovo cammino della Scuola Materna con la presenza di tre maestre laiche.

È doveroso per il Parroco ringraziare Suor Maria Giovanna per i tanti anni di insegnamento nella nostra Scuola Materna, lasciando una profonda testimonianza di dedizione e di insegnamento. Ora dobbiamo continuare nello stesso indirizzo di educazione civile e religiosa con le nostre capacità.

I bambini iscritti sono 50 e hanno bisogno di una guida seria e preparata; noi diamo grande fiducia alle nostre maestre e staremo loro vicino con tutto l'impegno previsto dallo Statuto.

A questo proposito ponete molta attenzione all'avviso pubblicato su questo bollettino: dobbiamo costituire l'assemblea dei soci, scelti tra i volontari della Parrocchia che intendono essere vicini ai problemi dei bambini, anche se non hanno figli nella scuola.

Dal Gruppo dei soci e dei rappresentanti dei genitori nascerà il Consiglio di Gestione della Scuola Materna, responsabile del buon andamento di tutto.

Inoltre abbiamo chiesto la collaborazione di persone per la manutenzione dei giardini, dei locali e di tutto lo spazio dell'Oratorio. Questa è la priorità più importante del momento; quando sarà avviato serenamente il cammino della Scuola Materna, penseremo all'oratorio, al Catechismo e alle altre attività parrocchiali, di cui daremo notizie sul prossimo bollettino.



don Domenico Basano

AVVISO IMPORTANTE - SCUOLA DELL'INFANZIA

ELEZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Come previsto dal "regolamento interno" e come annunciato a Giugno durante una riunione coi genitori, vogliamo iniziare un percorso insieme per la gestione ottimale della Scuola dell'Infanzia, e il primo passo prevede la costituzione dell'Assemblea dei Soci, secondo le modalità seguenti:

- Possono far parte dell'Assemblea tutti i Parrocchiani maggiorenni (non solo genitori);
- Il requisito richiesto è la dichiarata volontà di partecipare in modo propositivo al funzionamento della Scuola e di perseguirne e condividerne le finalità di formazione culturale, religiosa e civile;
- Per dare la propria adesione, occorre presentarsi e farsi registrare dal Presidente pro tempore (il Parroco) che deciderà sulla candidabilità del soggetto sulla base di criteri collegati all'educazione Cattolica e alla reale volontà di perseguirla;
- La scadenza è fissata per il 15 Settembre;
- All'interno dell'Assemblea dei Soci, verranno eletti sei candidati per formare, insieme al Presidente, il Consiglio di Gestione, l'organo più importante per il funzionamento della Scuola.

L'importanza di questo avviso è talmente rilevante da far capire quale coinvolgimento desideriamo e vogliamo avere nel mantenimento di quel gioiello che ci troviamo fra le mani, la Scuola Sorelle Beltrù, che ha formato generazioni di Parrocchiani e che deve continuare nella sua missione educativa.

Sta ora a noi Parrocchiani diventare protagonisti attivi e sensibili per offrire il meglio ai nostri figli.

Un grazie a tutti coloro che raccoglieranno l'invito, per questo primo passo.

Il Parroco don Domenico Basano

Nuovo appuntamento per il GRUPPO FAMIGLIE S. Rocco



L'estate è ormai quasi al termine e con l'inizio delle scuole riprendono gli impegni di sempre.

Anche i nostri incontri tornano a darvi appuntamento ma con una formula veramente nuova!

Quest'anno si svolgeranno dei momenti di preghiera, a cui le famiglie potranno partecipare con i bambini e proprio loro saranno finalmente partecipi e protagonisti in prima persona.

Prenderemo spunto dalla preghiera di **TAIZE'** con canti, letture e preghiere spontanee, in un'atmosfera raccolta e familiare.

Anziché alla domenica, ci troveremo ogni **SECONDO SABATO del mese**.

Appuntamento nella **CAPPELLA DELL'ASILO alle ore 19**, seguirà la cena in buona compagnia!

Ovviamente l'invito è esteso a tutti... basta venire con lo spirito giusto e... perché no, anche con curiosità. Sarà un'esperienza veramente ricca e profonda, vi aspettiamo con gioia!

Il gruppo famiglie

Gita a Venaria

Il 2 giugno i componenti della cantoria di San Rocco insieme alle loro famiglie e ad alcune famiglie aggregate hanno partecipato ad una gita alla reggia di Venaria. E' stata una giornata intensa ma molto piacevole e soprattutto organizzata benissimo dalla sapiente regia di Erica Pinnizzotto. In mattinata visita all'interno della reggia ad ammirare lo sfarzo e l'eleganza delle sale, pranzo al sacco in una fresca oasi verde vicino al fiume ma a due passi dal palazzo e pomeriggio a perdersi nella vastità dei maestosi giardini. Il tutto reso ancora più piacevole da una magnifica giornata di sole, sebbene facesse molto caldo. Ciò che però ha reso la gita veramente speciale è stata la presenza di sanrocchesi di ogni età (da 3 a sessant'anni) oltre che di tante famiglie e la possibilità quindi per tutti ma soprattutto per i bambini e i ragazzi di trovarsi tra compagni a trascorrere una giornata all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. Un grazie sincero a Erica, Elisa, Lorenzo, Luigi e Barbara che ci hanno sapientemente guidato nella visita alla reggia e l'auspicio che si possa ripetere al più presto questa bella esperienza.

Marisa
17

MEMORIAL MARGO SIMONDI A SAN ROCCO BERNEZZO



Domenica 2 agosto, nello sferisterio locale, si è svolta la ormai tradizionale manifestazione giovanile, dedicata al giovane Marco Simondi, grande tifoso della S.P.E.B. e di suo fratello Alessandro, mancato per distrofia muscolare 7 anni or sono.

Il papà Livio e la mamma Liliana lo ricordano ogni anno, all'apertura dell'Agosto San-roccchese, sponsorizzando caldamente l'organizzazione dell'evento, per rilanciare uno sport alternativo fra i giovani, nel ricordo di un figlio che tanto avrebbe voluto praticarlo.

Alle 9.30 del mattino si è svolto il raggruppamento della Categoria "Promozionali – Girone H", come previsto dal Calendario ufficiale della FIPAP, con la partecipazione di 4 formazioni:

- SPEB
- CENTRO INCONTRI – S. P. del Gallo
- Monastero di Dronero;
- Peveragnese.

I ragazzi si sono affrontati a viso aperto sotto l'impeccabile direzione di gara di Gianni Isoardi, solerte amico di questa manifestazione, dando spettacolo ad amici e parenti presenti sulle tribune. Alle 12.30 la Pro Loco di S. Rocco ha dato inizio al pranzo per i convenuti, ragazzi ed accompagnatori, prima della ripresa pomeridiana con i ragazzi della Cat. Esordienti.

Tre le partite del pomeriggio: SPEB – CENTRO INCONTRI B, con vittoria netta di Francesco Isaia del CIP. La seconda partita, molto interessante vedeva a confronto Davide Dutto (cat. Esordienti) contro Andrea Mandrile (cat. Allievi), con vittoria meritata di Davide Dutto, anche se di categoria Inferiore.

Le due vincenti si sono affrontate per la finale, in cui è prevalso ancora una volta il tasso tecnico di Davide Dutto sul pur bravissimo Francesco Isaia; i due capitani hanno sfoderato colpi pregevoli e palleggi di alta spettacolarità, entusiasmando amici e parenti.

Al termine la mamma di Marco Simondi, Liliana, e il fratello Alessandro hanno premiato la squadra vincente con la targa ricordo e a tutti sono stati consegnati gadget della manifestazione.

La giornata si è conclusa con la totale soddisfazione degli organizzatori, SPEB e Pro Loco, anche per la bella dimostrazione di affetto verso la Famiglia Simondi; unico dispiacere l'assenza del papà Livio, per motivi di salute impossibilitato a partecipare.

Gli facciamo i nostri migliori auguri e rinnoviamo l'appuntamento per il prossimo anno.

Franco



PARROCCHIA DI S. ANNA

Festa di S. ANNA



Il 19 luglio abbiamo ringraziato e festeggiato la nostra protettrice e quest'anno è stato un evento assai particolare... Momenti di riflessione si sono alternati a gioiose melodie della banda musicale di Bernezzo e canti del coro durante la processione.

Per la prima volta è stata organizzato un percorso espositivo particolare battezzato "Artisti in Piazza. Artisti delle nostre vallate e dintorni ci hanno deliziato con esposizioni delle loro opere e creazioni: quadri, sculture, linee di abiti di stilisti nascenti, disegni, riproduzioni di vecchi borghi in miniatura con pietre e legno, decorazioni e realizzazioni con tecnica decoupage, realizzazioni dei giochi di un tempo che fù... per tutto questo vogliamo ringraziare di cuore tutti gli artisti: Adriano Audisio ed Emilio Angonova, Claudio Salvagno e Lucia Rollino, Emilia Bergia e Venanzio Garino, Bice Traversa, Lucia Enrici, Alex Fina, Bruno Vilma, Elisa e Raffaele Calzone, Stafania Devia, Oscar Serra, Katia Occelli, Sara Rovera, Matteo Notaro, Sandra Armando e Patrizia Galliano, Roberta Rabbia, Pietro Graffino.

Un ringraziamento particolare per la disponibilità dei cortili data dalla famiglia Occelli, che ci ha permesso di sviluppare ulteriormente il percorso dell'esposizione.

Per ultimo, ma in realtà sono sempre in prima linea, tutti coloro che lavorano dietro le quinte e rendono possibile queste iniziative: un grazie di cuore a tutti voi che permettete di ritrovarci e condividere splendidi momenti come questo... siete il nostro cuore pulsante. Grazie!!!!!!!!!!

Maicol

Rinati a vita nuova nel Battesimo

Il 6 settembre ci siamo uniti ai genitori, parenti e amici nella celebrazione del Battesimo di AGATA FALETTO figlia di Mattia e di DUTTO Martina.

Benvenuta Agata nella nostra comunità! Felicitazioni e auguri a papà e mamma! Il Signore vi benedica e vi custodisca uniti e felici nel suo amore.

Nella casa del Padre



Il 5 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Bruno ved. Garino, di anni 89.

La comunità si è stretta ai famigliari partecipando commossa al loro dolore.

Tanti sono stati gli amici e i conoscenti ritrovatisi per rivolgerle l'ultimo abbraccio.

Abbiamo salutato una nostra cara sorella che lasciava la sua S. Anna.

Amici, conoscenti e l'intera comunità conserveranno nel cuore il ricordo di Rosina, i suoi modi gentili e cordiali, il sorriso con cui sapeva accogliere ed intrattenere le persone che incrociavano il suo cammino.

Ora vogliamo accompagnare Bruno, Mirella e i nipoti Alessia, Silvia, Massimiliano e Alessandro nel loro cammino di dolore con l'amicizia e la preghiera solidale.

La comunità 19

PARROCCHIA DEI S.S. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel Battesimo

- ✚ Il **12 luglio** don Domenico Basano ha celebrato il Battesimo della pronipote **CECILIA** figlia di **BELLA** Stefano e di Basano Luisa;
- ✚ Il **16 agosto** abbiamo celebrato la festa del Battesimo di **NICOLE** figlia di **RAVINALE** Federico e di Beltramo Sonia;
- ✚ Il **30 agosto** insieme a parenti e amici abbiamo celebrato la festa del Battesimo di **GIOVANNI BATTISTA** figlio di **BERTELLO** Corrado e di Carletto Romina;
- ✚ Il **6 settembre** la comunità si è unita a famiglia ed amici nella celebrazione del Battesimo di **NICOLO'** figlio di **FALCO** Emanuele e di Giordanengo Ivana.

Sposati nel Signore

- 🌀 Il **30 agosto** in una festosa cornice di parenti e amici hanno consacrato il loro amore celebrando il Sacramento del matrimonio
ARMANDO MAURIZIO E BONO SARA

Ai tanti auguri che hanno ricevuto aggiungiamo quelli di tutta la nostra comunità. L'augurio lo esprimiamo con alcune parole di un canto che ha accompagnato la celebrazione: "Cammina sulle orme del Signore, non solo con i piedi, ma usa soprattutto il cuore; ama chi è con te"

Nella casa del Padre



Il **19 luglio** presso la casa di riposo S. Giuseppe di Caraglio è deceduta

CAVALLERA CATERINA di anni 100

Le vicende della vita l'avevano portata per lungo tempo lontano da Bernezzo. Ma aveva conservato l'amore per il suo paese e per gli amici che finchè ha potuto visitava con piacere. Ora gode nel Signore il riposo dopo una lunga vita colma di fatiche, di gioie e di tanta saggezza.



Il **22 luglio** è deceduta in Ospedale
GOLETTO MARGHERITA ved. CHESTA
di anni 88.

Negli ultimi tempi la malattia ha reso duro e sofferto il suo cammino. L'affetto da cui era circondata l'ha sostenuta anche nei tempi difficili. Ai nipoti e pronipoti che ha cresciuto con pazienza e amore la figura di nonna Rita mancherà molto. Rimarrà il ricordo di tante cose belle e buone che da lei hanno imparato. Ora riposa nella pace del Signore e la sua presenza alla famiglia è sempre viva come l'amore che ha donato.



Nuova proposta per il Battesimo dei bambini

Prima di tutto un invito: chi non l'avesse fatto legga quanto già scritto sul bollettino di luglio-agosto pag. 3.

- Si ribadisce la scelta del Consiglio Pastorale per l'indicazione del giorno della celebrazione: la prima o la terza domenica di ogni mese. Per la celebrazione durante la Messa solo nella prima domenica del mese. Gli altri orari possono essere o alle ore 12 o preferibilmente il pomeriggio alle ore 16,00 (15,00 in autunno e inverno)
- La novità che è stata ampiamente presentata sul bollettino prevede una preparazione che sia di aiuto al cammino di fede dei genitori. Comprenderà tre incontri di dialogo sulla fede e di preparazione al Battesimo.

Si svolgeranno in casa degli sposi che daranno notizia dell'attesa del bambino/a o della nascita del bambino.

E' preferibile che gli incontri vengano fatti nel tempo di attesa della nascita del figlio: c'è maggior disponibilità e tranquillità. Nel caso si farà solo più un incontro per preparare la celebrazione del Battesimo dopo la nascita.

Questi incontri saranno in parte guidati da alcune giovani coppie di sposi che si sono preparate a questo nuovo compito e che ringrazio vivamente.

Tali incontri si faranno anche se la richiesta del Battesimo verrà fatta dopo la nascita: nel caso occorre darne notizia in tempo utile.

Il Battesimo è il dono di Dio che dà inizio a un'esistenza cristiana. E' importante che i genitori ne prendano coscienza e facciano con consapevolezza e gioia la scelta per i loro figli.

Don Michele

Sabato 3 ottobre
alle ore 21
nel Salone Parrocchiale:

Concerto

per tutta la Comunità

Domenica 4 ottobre:
“MADONNA DEL S. ROSARIO” Festa della Comunità”

PROGRAMMA:

Ore 10,45	Processione PER LE STRADE DEL PAESE
Ore 11,00	S. MESSA solenne
Ore 15,30	Momento di preghiera nel Salone Parrocchiale <i>ed INAUGURAZIONE DELLA SALA DELLA CONVIVIALITA' e DELLA PACE “ DON TONINO BELLO”</i>
Seguirà:	<u>Proiezione diapositive dei campeggi e momento di Festa per TUTTA LA COMUNITA'</u>
<i>Partecipate numerosi!!!!!!!</i>	



**IN PREPARAZIONE ALLA FESTA SIETE INVITATI A
 PARTECIPARE AI SEGUENTI MOMENTI DI
 PREGHIERA E RIFLESSIONE**

Da lunedì 28 settembre a giovedì 1° ottobre	<u>Alle ore 20,30 sarà celebrata la S. MESSA</u> <i>con riflessioni dagli scritti di Don Tonino Bello</i>
Venerdì 2 ottobre	<u>Alle ore 20,30 sarà celebrata la S. Messa</u> <i>Con la Celebrazione penitenziale comunitaria</i>
Giovedì 1° ottobre	<u>Alle ore 20,30 nel Salone Parrocchiale</u> <i>Proiezione di un filmato su Don Tonino Bello e canzoni e preghiere tratte dai suoi scritti</i>

Il nuovo Pilone alla Pitunera



E' stato eretto in memoria di tutti i cacciatori defunti di Bernezzo il nuovo pilone in località Pitunera che è stato benedetto durante la messa alle 11 da don Domenico Basano, parroco di San Rocco, domenica 23 agosto alla presenza di un'ottantina di persone tra iscritti alla locale sezione volontari e loro famigliari. Il pilone è stato recentemente eretto da alcuni cacciatori che hanno recuperato le pietre da una casa diroccata nelle vicinanze del sito prescelto. "L'idea è nata alla sezione – hanno detto alcuni rappresentanti –: si è pensato di lasciare una testimonianza che rimanesse nel tempo. Nella nicchia è stata collocata una Madonna alta 50 centimetri in gesso e vetroresina". Per un buon numero di partecipanti la giornata di festa è proseguita con sul posto la polentata insieme.

Giuseppe

Dalle missioni...

Approfitando di due suore in viaggio in Italia a luglio, suor Renza Bono ha inviato i suoi saluti. Ecco alcuni stralci della sua lettera.

"... Grazie a Dio stiamo tutti bene... Questi primi mesi dell'anno sono stati abbastanza duri, perché per poter riscuotere i sussidi del Governo, accordati per iscritto, abbiamo dovuto fare marce e manifestazioni di vario tipo. Qui la situazione sociale ed economica si sta complicando ogni volta di più e con poche prospettive di miglioramento..."

Alcune novità della nostra vita negli hogares di questi primi sei mesi dell'anno. A causa di una legge, abbiamo fatto un cambiamento del nostro servizio... Abbiamo aperto un nucleo per ragazzi dai dodici anni in su. Questo perché ci sono molti più ragazzi grandi in difficoltà che non bambini. Questi ultimi sono dati con più facilità in adozione o a qualche familiare. Però, purtroppo, i ragazzi più grandi arrivano molto più distrutti... Per cui, nel nuovo nucleo, si aiuta il ragazzo poco alla volta ad accettare limiti, responsabilità... E' per noi una nuova esperienza e una grande sfida. Ci affidiamo al Signore in questo nuovo cammino, che è basato sulla convinzione che ogni ragazzo, per distrutto che sia, ha delle grandi risorse interiori per cui può ricostruire la sua vita, se può contare su mezzi e persone che credono in lui.

Bene, carissimi, grazie per il vostro sostegno ed appoggio. Che il Signore vi benedica e vi riempia di pace e di gioia.

Con stima e affetto.

Suor Renza

Tonino BELLO

La pace è una meta sempre intravista,
e mai pienamente raggiunta.

La sua corsa si vince sulle tappe intermedie,
e mai sull'ultimo traguardo. Esisterà sempre
una distanza tra il sogno cullato e
le realizzazioni raggiunte. Le labbra delle conquiste
non combaceranno mai quelli dell'utopia,
e il "già" non si salderà mai col "non ancora".
Ciò vuol dire che sul terreno della pace
non ci sarà mai un fischio finale
che chiuda la partita, e bisognerà
giocar sempre ulteriori tempi supplementari

Sui sentieri di Isaia, La Meridiana, p.121

Illustrazione di copertina: le tre chiese parrocchiali di Bernezzo tratte da cartoline o fotografie di inizio del ventesimo secolo. L'immagine della chiesa della Madonna del Rosario è sicuramente anteriore al 1937, anno in cui iniziò la costruzione del porticato esterno addossato alla facciata. Non ci sono dubbi sulla data per quanto riguarda la chiesa di San Rocco (1904). Per Sant'Anna la chiesa è raffigurata prima dell'ampliamento e della costruzione del nuovo campanile nel 1927.

Bollettino mensile n. 8 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB/CN
Stampa Tipografia. Ghibaudo Cuneo